

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1708 del 30/03/2026
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 24.161,28 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc - foglio catastale 35, mapp 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 25 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1842 del 30/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno trenta MARZO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 24.161,28 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc - foglio catastale 35, mapp 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 25 Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- le Delibere dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica” e n.125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 190/2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale

Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento dei nuovi incarichi di funzione;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali.
- la successiva deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate.

Premesso che:

- In data 18/09/2024, con PG nn. 167661, 167664, 167685, 167689, 167695, 167701, 167705, 167711 del 18/09/2024 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 31386/2024) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (di seguito ARPAE-AAEME) l'istanza della Società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl, con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456150965), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, relativamente a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc - foglio catastale 35, particelle 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534 - avente potenza nominale complessiva pari a 24.161,28 kWp;
 - costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 355562977) composto da tre nuove cabine di consegna, una linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa 3070 metri e l'ampliamento della cabina primaria "Castel Maggiore" AT/MT con la realizzazione di un edificio bipiano MT in sostituzione dell'attuale edificio MT. L'impianto di connessione interessa strade comunali ed i seguenti terreni in Comune di Castel Maggiore: foglio catastale 35 particella 19, foglio catastale 25 particella 380 (a seguito di frazionamento della part 272), foglio catastale 15 particelle 3, 4, 5, 13, 15, 76, 18, 70. Le opere di connessione saranno realizzate dalla CHIRON ENERGY SPV25 Srl e successivamente saranno cedute a E-Distribuzione s.p.a. ed entreranno a far parte della rete elettrica nazionale.
- In pari data la società CHIRON ENERGY SPV25 Srl ha attivato presso la Regione Emilia Romagna la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi dell'art. 10 della LR n. 4/2018, in quanto l'impianto fotovoltaico, avente potenza nominale superiore a 12 MW, è localizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021; a tal riguardo ARPAE-AAEME ha effettuato la verifica di completezza documentale che è risultata positiva¹ ed ha comunicato, con nota agli atti PG n. 195787 del 29/10/2024, che i termini del procedimento amministrativo ex art 12 del DLgs 387/2003 rimarranno sospesi fino alla conclusione del procedimento di screening.
- La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha trasmesso² il contratto preliminare di costituzione di servitù sottoscritto presso il notaio Carlo Vico (Repertorio n° 143899, Raccolta n° 49197, registrato a Bologna il 24/07/2024 n°34575 serie 1T) con il quale ha acquisito la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Castel Maggiore foglio catastale n. 35 - particelle 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534.

¹ verifica di completezza documentale come previsto ai punti 13.1, 13.2, 13.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010

² Documento: 66_prel_dds, agli atti con PG n. 167705 del 18/09/2024

- CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011: vista l'ubicazione dell'impianto in progetto, non risulta necessario attivare la procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea³.
 - Dichiarazione che il terreno agricolo che costituisce l'area di impianto non è stato interessato, nell'ultimo triennio, da coltivazioni certificate definite dalla normativa regionale di settore, come accertato dal settore programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - area agricoltura sostenibile della Regione Emilia Romagna⁴;
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico⁵;
 - Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)⁶. in quanto l'impianto e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico
 - Dichiarazione asseverata⁷, ai sensi dell'art. 56 del DLgs n.259/2003, con la quale è dichiarato che:
 - le condutture elettriche interrate di nuova costruzione sono state progettate secondo gli elaborati allegati all'istanza e risultano interferenti con reti di comunicazione elettronica esistenti;
 - l'intervento, come descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica;
 - verrà tempestivamente comunicato l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto;
 - il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività, sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Considerato che:

- L'area di impianto, intesa come area recintata, pari a circa 21,78 ettari circa, ha destinazione urbanistica Ambito periurbano della conurbazione bolognese, come da Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Castel Maggiore allegato all'istanza ed idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del DLgs 199/2021. L'intera area di impianto infatti è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da stabilimenti così come definiti all'art 268, comma 1 lett h) del DLgs 152/2006. La Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125/2023, che stabilisce i criteri localizzativi per gli impianti fotovoltaici nel territorio regionale, al punto 1.c.2.2⁸ sancisce che, nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8, lettera c-ter) del DLgs 199/2021, non interessate nell'ultimo triennio da coltivazioni certificate, gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle area in disponibilità del proponente.
- In data 11/03/2025 si è concluso il procedimento di screening, con Determina della Regione Emilia Romagna n° 4828 del 11/03/2025, che ha stabilito l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA e individuando le seguenti condizioni ambientali:
 1. *in fase di istanza di autorizzazione Unica, il progetto del cavidotto della linea elettrica di*

³ Documento: 132_DICH_ENAC_rev01, agli atti con PG n. 106510 del 12/06/2025

⁴ Documento: 52_esito_proc_dgr_693_2024_colt, agli atti con PG n. 167701 del 18/09/2024

⁵ Documento: 72_dich_unmig, agli atti con PG n. 167705 del 18/09/2024

⁶ Documento: 133_DICH_ANSFISA_rev01, agli atti con PG n. 106510 del 12/06/2025

⁷ Documento: 134_DICH_ASSEV_MIMIT_rev01, agli atti con PG n. 106510 del 12/06/2025

⁸ Il punto 1) c.2.2 della DAL 125/2023 stabilisce che “nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter) del DLgs 199/2021 gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi”. Inoltre “nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento.”

alimentazione MT, interferente con la SP 46 Castel Maggiore - Granarolo, dovrà essere ripresentato prevedendo che sia interrato e realizzato con trivellazione teleguidata, con posa delle tubazioni in PEAD \varnothing 160 mm ad una profondità non inferiore a 1,70 m, con filo di traino;

2. in fase di istanza di autorizzazione Unica, presentare un dettaglio progettuale che consenta di verificare che:
 - la siepe di mitigazione, in quanto funzionale all'impianto stesso, sia anch'essa collocata al di fuori della fascia dei 30 m dal nuovo limite di proprietà autostrade;
 - le cabine del nuovo impianto, così come ogni altra eventuale opera configurabile come edificazione, siano tutte collocate al di fuori della fascia dei 60 m dal nuovo limite autostradale; analogamente detta misura deve essere intesa cogente anche per eventuali vasche/bacini di laminazione funzionali;
3. si dovrà presentare, in fase di istanza di AU, una proposta di ulteriore incremento dello spessore delle mitigazioni a verde con specie arbustive, in particolare sul lato est fino al limite di proprietà, al fine di migliorarne l'efficienza anche rispetto all'effetto cumulo e al microclima;
4. presentare, in fase di istanza di autorizzazione unica, un progetto aggiornato in cui sia prevista una recinzione, rialzata da terra, lungo tutto il perimetro, di almeno 30 cm per consentire il libero passaggio ai piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio, tale recinzione dovrà essere metallica e priva di plastica;
5. al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si richiede che venga proposto un monitoraggio, dei parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023;
6. redigere una proposta di piano di monitoraggio biologico del suolo mediante l'adozione di appositi indici quale ad es. l'Indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS) vista l'ampia area interessata dall'intervento, al fine di monitorare durante il ciclo di vita dell'impianto le caratteristiche di qualità biologica e fertilità del suolo (umidità, tessitura e proprietà agronomiche).

- La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha aggiornato⁹ la documentazione progettuale di Autorizzazione Unica, in data 12/06/2025¹⁰ e 18/06/2025¹¹, al fine dell'ottemperanza alle condizioni ambientali imposte nel provvedimento regionale di esclusione a VIA; pertanto i termini del procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica si intendono avviati il 18/06/2025.
- Per la linea elettrica di connessione, la società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 221 del 13/08/2025 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castel Maggiore dal 13/08/2025 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 13/08/2025 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Italia Oggi".

Considerato inoltre che:

- ARPAE-AAEME, con PG n. 130355 del 18/07/2025¹², ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione

⁹ Come richiesto con nota di ARPAE-AAEME in atti con PG n. 74872 del 18/04/2025

¹⁰ Documentazione agli atti con PG n. 106490, 106509, 106510 del 12/06/2025

¹¹ Documentazione agli atti con PG n. 110514, 110523, 110530, 110550, 110555 del 18/06/2025

¹² Successiva convocazione dell'Unione Reno Galliera, su indicazione del Comune di Castel Maggiore, in atti con PG n. 143227 del 07/08/2025

della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona¹³ con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria. Con la stessa nota è stato comunicato che il termine di procedimento amministrativo è sospeso dalla data di pubblicazione del progetto sul Burert per attendere la scadenza del termine di deposito per la presentazione delle osservazioni e per l'eventuale richiesta di integrazioni.

- La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl, in data 23/07/2025¹⁴ e 01/08/2025¹⁵ ha trasmesso documentazione integrativa volontaria contenente il piano particellare aggiornato delle aree private interessate dall'opera di connessione
- Ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., sono state inviate le comunicazioni¹⁶ alle proprietà delle aree interessate dalle opere elettriche di connessione.
- Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Città Metropolitana di Bologna¹⁷, Autostrade per l'Italia¹⁸ e Comune di Castel Maggiore¹⁹;
- ARPAE-AAEME con nota PG n. 147267 del 14/08/2025 ha trasmesso alla società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl la richiesta di integrazioni.

La società proponente ha dato riscontro alle richieste di integrazioni con documentazione agli atti con PG n. 158243 e 158249 del 08/09/2025. Successivamente la società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha inviato ulteriore documentazione integrativa, agli atti con PG n. 164205 del 17/09/2025, in merito al corridoio infrastrutturale individuato dal PSC, interferente con l'area di intervento, a completamento di quanto richiesto dal Comune di Castel Maggiore.

- La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha inoltre trasmesso quanto segue:
 - la documentazione, agli atti con PG n. 156863 del 04/09/2025, inviata ad HERA Spa in merito alla risoluzione dell'interferenza con l'acquedotto esistente come segnalato dalla Società Autostrade per l'Italia Spa con la propria nota di richiesta integrazioni;
 - la documentazione integrativa volontaria, agli atti con PG n. 205575 del 19/11/2025, contenente gli elaborati aggiornati relativi all'interferenza dell'elettrodotto con il "Fosso Impianto Pidocchio" di competenza del Consorzio della Bonifica Renana e la concessione rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna per l'attraversamento della SP n. 46;
- Durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute le osservazioni²⁰ da parte dei proprietari del terreno in Comune di Castel Maggiore, censito al foglio catastale 25, particella 272 (ora particella 380 a seguito di frazionamento). ARPAE-AAEME, con nota PG n. 179132 del 9/10/2025, ha trasmesso le osservazioni pervenute all'azienda proponente, comunicando che la data di fine deposito è il 11/10/2025 e chiedendo l'invio delle controdeduzioni. L'azienda proponente ha dato riscontro a quanto richiesto con controdeduzioni agli atti PG n. 188663 del 24/10/2025.
- In data 11/11/2025 il Comune di Castel Maggiore, con nota agli atti PG n. 200107/2025, ha richiesto, in relazione alla complessità del procedimento in corso, che ARPAE convocasse una seduta di Conferenza dei Servizi in modalità sincrona;
- ARPAE – AAEME, con nota PG n. 206646 del 20/11/2025, ha trasmesso tutta la documentazione integrativa agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi; contestualmente ha convocato la seduta conclusiva di

¹³ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

¹⁴ Integrazioni volontarie agli atti con PG n. 132798 del 23/07/2025

¹⁵ Integrazioni volontarie agli atti con PG n. 139409 del 01/08/2025

¹⁶ Con PG n. 143056 del 07/08/2025

¹⁷ Richiesta di integrazioni di Città Metropolitana di Bologna, Settore Pianificazione Territoriale agli atti con PG n.136106 del 29/07/2025

¹⁸ In atti con PG n. 113563 del 24/06/2025

¹⁹ In atti con PG n. 146466 del 13/08/2025

²⁰ Osservazione agli atti con PG n. 173062/2025 del 01/10/2025 e successiva precisazione PG n. 177923 del 8/10/2025 riportante l'esatta indicazione a Catasto della particella interessata

Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 15/12/2025, come richiesto dal Comune di Castel Maggiore; in tale seduta, il cui verbale è agli atti con PG n. 5039 del 13/01/2026, ha approvato il progetto.

- Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Castel Maggiore, prot. 31465 del 30/12/2025, in atti con PG n. 232265 del 31/12/2025, integrato con successivo prot. n.4213 del 17/02/2026, in atti con PG n. 31039 del 18/02/2026;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie prot. 50170 del 29/07/2025, in atti con PG n. 136845 del 30/07/2025 e concessione n. 2522 del 30/10/2025;
 - parere favorevole della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, prot 83723 del 19/12/2025, agli atti con PG n.227936 del 22/12/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Consorzio di Bonifica Renana prot.12445 del 13/08/2025, agli atti con PG n. 146454 del 13/08/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) di HERA Spa e INRETE Distribuzione Energia Spa prot n. 104899-45911 del 18/12/2025, agli atti con PG n. 225931 del 18/12/2025;
 - nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea prot 70170 del 08/09/2025, agli atti con PG n. 158496 del 08/09/2025;
 - nulla osta del Comando Interregionale Marittimo Nord-Ufficio infrastrutture e demanio prot n.39247 del 25/11/2025, agli atti con PG n. 208970 del 25/11/2025;
 - parere favorevole di AUSL di Bologna, prot n.152382 del 16/12/2025, agli atti con PG n. 223092 del 16/12/2025;
 - relazione tecnica (**con prescrizioni**) per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza, rumore e terre e rocce da scavo redatta da ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali, in atti con PG n. 227629 del 19/12/2025;
 - nulla osta minerario di ARPAE-AAEME, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- La società Autostrade per l'Italia Spa si è espressa nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA con parere favorevole, agli atti con PG n. 28015 del 13/02/2025, a condizione che venga ottemperato in fase di Autorizzazione Unica la condizione ambientale riportata al punto a.2) del Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, Determina della Regione Emilia Romagna n° 4828 del 11/03/2025. La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl ha dato riscontro con documentazione agli atti con PG n. 110530, 110550 e 110555 del 18/06/2025.
- L'impianto, come si evince anche dal provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, Determina della Regione Emilia Romagna n° 4828 del 11/03/2025, ricade esternamente all'area di tutela ai sensi dell'art 142, comma 1 lett c) del DLgs 42/2004 per il Canale Navile ed il Canale Savena Abbandonato.
- Non si sono espressi la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Autostrade per l'Italia Spa, FIBERCOP Spa, E-Distribuzione Spa e Terna Rete Italia Spa; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.
- Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 06/04/2025²¹. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- La società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori²²,

²¹ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n.PR_MIUTG_Ingresso_0076417_20250306 del 06/03/2025

²² Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 548.560,55 (cinquecentoquarantottomila cinquecentosessanta/55 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 137_RT01_REL_TEC_rev02, agli atti con PG n. 110530 del 18/06/2025); tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

- In data 26/03/2026 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²³ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 26/03/2026 e identificato con il seguente numero seriale: 01250938023823.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AAEME ha predisposto l'allegato (**Allegato A**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456150965), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc, su terreni identificati al foglio catastale 35, mapp 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534. L'impianto fotovoltaico ha capacità di produzione di picco pari a 24.161,28 KWp; l'impianto è costituito da tre lotti, denominati Castel Maggiore 1, Castel Maggiore 2 e Castel Maggiore 3 aventi potenza nominale, così come definita ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto iv, del Decreto Ministeriale n. 457 del 30.12.2024, pari a 7.200 kW ciascuno²⁴. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA- 355562977) che interessa viabilità esistente nel comune di Castel Maggiore e i seguenti terreni in Comune di Castel Maggiore: foglio catastale 35 particella 19, foglio catastale 25 particella 380 (a seguito di frazionamento della part 272), foglio catastale 15 particelle 3, 4, 5, 13, 15, 76, 18, 70. L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato dalla società proponente ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:

²³ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁴ Come da elaborati 101_TAVE01_SCHE_ELE_1_rev01, 102_TAVE02_SCHE_ELE_2_rev01 e 103_TAVE03_SCHE_ELE_3_rev01

1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi, conservati nella pratica Sinadoc n° 31386/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana.
2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. CHIRON ENERGY SPV 25 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.
3. La società proponente, CHIRON ENERGY SPV 25 Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Castel Maggiore ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
4. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Castel Maggiore delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestata nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
5. **Prima dell'avvio lavori** la società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl dovrà inviare al Comune di Castel Maggiore un Piano di Manutenzione del verde atto a mantenere da parte dell'esercente lo stato mitigativo ottimale, per tutta la durata dell'impianto fotovoltaico.

La siepe perimetrale mista arborea ed arbustiva, prevista da progetto per mitigare l'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico, dovrà essere realizzata come richiesto dal Comune di Castel Maggiore con proprio parere favorevole condizionato²⁵, ossia:

- la componente arbustiva dovrà comprendere una percentuale di specie sempreverdi in alternanza alle caducifoglie, in modo tale da schermare l'impianto tutto l'anno, vista anche l'immediata vicinanza con la viabilità circostante;
 - implementare la progettazione, mettendo a dimora più specie in consociazione, sia per aumentare la biodiversità del sito, sia per limitare l'impatto ambientale di un eventuale insuccesso di una varietà colturale piantumata;
 - la scelta delle essenze deve ricadere all'interno delle specie elencate nei gruppi "1" e "2" del Regolamento del Verde del Comune di Castel Maggiore consultabile sul sito, come indicato al TITOLO 1°, CAPITOLO I, Art.13 "zone agricole";
 - le specie arboree da piantumare dovranno essere esemplari già adulti e il Proponente deve assumere l'onere di manutenzione;
 - tra le mitigazioni dovranno essere previste apposite schermature verdi per quanto riguarda i manufatti "cabina enel" e "cabina utente" in modo da attenuare visivamente la presenza del manufatto anche lungo la viabilità limitrofa.
 - dovrà essere ottemperato quanto richiesto, per le opere di mitigazione, dal proprietario del terreno al foglio catastale 25, particella 380 con propria osservazione.
6. **Prima dell'avvio lavori** la società CHIRON ENERGY SPV 25 Srl dovrà:
- comunicare al Comune di Castel Maggiore il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavoro a "Dichiarazioni in merito al rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

²⁵ Prot. 31465 del 30/12/2025, in atti con PG n. 232265 del 31/12/2025

lavoro” e fornire la relativa documentazione antimafia dell’impresa esecutrice dei lavori ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

- acquisire l’autorizzazione per l’accesso carrabile, attualmente non esistente, sulla via Stradellaccio;
- inviare al comune di Castel Maggiore un dettagliato prospetto sugli interventi previsti per la pulizia e lo smaltimento rifiuti prodotti durante le lavorazioni del cantiere.

7. **Prima dell’avvio lavori**, la società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** dovrà prestare a favore di **ARPAE**, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 548.560,55 (cinquecentoquarantottomila cinquecentosessanta/55 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 137_RT01_REL_TEC_rev02²⁶); tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l’esercizio dell’impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da **ARPAE** con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
 8. La società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** dovrà comunicare tempestivamente ad **ARPAE** ed al Comune di Castel Maggiore, la decisione di cessare l’esercizio dell’impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
 9. La società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** ha dimostrato la disponibilità dell’area di impianto in virtù del contratto preliminare di costituzione di servitù sottoscritto presso il notaio Carlo Vico (Repertorio n° 143899, Raccolta n° 49197, registrato a Bologna il 24/07/2024 n°34575 serie 1T).
Si subordina l’efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell’area di impianto in capo alla società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** prima dell’avvio dei lavori di costruzione. La società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** dovrà inviarne copia ad **ARPAE** unitamente alla comunicazione di avvio lavori ed alla garanzia fideiussoria di cui ai precedenti punti.
La validità dell’atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall’impianto in capo al gestore dell’impianto fotovoltaico.
 10. Si dà atto che il comune di Castel Maggiore ha comunicato, con nota agli atti PG n. 31039 del 18/02/2026, di aver raggiunto un accordo con la società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl**, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 11/02/2026, relativo alla determinazione delle misure di compensazione ambientale a favore dell’Amministrazione stessa, il cui importo rientra nel limite del 3% dei proventi dell’impianto come indicato dall’Allegato 2 al DM 10/09/2010. La misura di compensazione territoriale individuata consiste nel cofinanziamento di un progetto di efficientamento energetico della Sede comunale di via Matteotti 10;
La società **CHIRON ENERGY SPV 25 Srl** dovrà, entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, sottoscrivere e trasmettere a Comune di Castel Maggiore l’Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 11/02/2026.
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell’avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

L’INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA

²⁶ Trasmesso con documentazione agli atti con PG n. 110530 del 18/06/2025

Salvatore Gangemi²⁷
(atto firmato digitalmente)²⁸

²⁷ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 “Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024 e DET-2026-144 del 26/02/2026

²⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 31386/2024

ALLEGATO A

Proponente: CHIRON ENERGY SPV 25 Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 24.161,28 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc ed opere connesse

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 167661, 167664, 167685, 167689, 167695, 167701, 167705, 167711 del 18/09/2024;
 - documentazione tecnica in ottemperanza alle condizioni ambientali prescritte dalla Determina di Screening n° 4828 del 11/03/2025 della Regione Emilia Romagna, agli atti con PG n. 106490, 106509, 106510 del 12/06/2025 e PG n. 110514, 110530, 110550, 110555, 110523 del 18/06/2025;
 - integrazioni volontarie, con trasmissione dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio, PG n. 132798 del 23/07/2025 e PG n. 139409 del 01/08/2025;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG n. 158243 e 158249 del 08/09/2025 e successivo PG n. 164205 del 17/09/2025 relativo al corridoio infrastrutturale individuato dal PSC del comune di Castel Maggiore;
 - integrazione inviata ad HERA Spa relativa alla risoluzione dell'interferenza del nuovo elettrodotto con l'acquedotto esistente HERA Spa, agli atti con PG n. 156863 del 04/09/2025;
 - integrazione volontaria contenente gli elaborati aggiornati relativi all'interferenza dell'elettrodotto con il "Fosso Impianto Pidocchio" di competenza del Consorzio della Bonifica Renana e la concessione rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna per l'attraversamento della SP n. 46, agli atti con PG n. 205575 del 19/11/2025;
 - controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari dei terreni interessati dalle infrastrutture elettriche in progetto, agli atti con PG n. 188663 del 24/10/2025.
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:
 - **Comune di Castel Maggiore¹** :
*(...) "si esprime parere FAVOREVOLE alla fattibilità dell'intervento CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI, CONDIZIONI e RISCONTRI:
COMPATIBILITÀ URBANISTICO-EDILIZIA:
Per quanto riguarda l'installazione dei campi fotovoltaici in merito alla localizzazione e in riferimento alla disciplina delle norme vigenti, non si ravvisano interferenze urbanistiche ostative rispetto agli strumenti di PSC e RUE"
(...)²*

¹ Prot. 31465 del 30/12/2025, in atti con PG n. 232265 del 31/12/2025, integrato con successivo prot. n.4213 del 17/02/2026, in atti con PG n. 31039 del 18/02/2026.

² Prescrizioni riportate ai punti 5, 6, 7 e 9 della determina di Autorizzazione Unica di cui questo Allegato A è parte integrante e sostanziale

● **Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie³**

Parere condizionato a:

“L’attraversamento della SP46 “ Castel Maggiore - Granarolo” al Km 2+255 dovrà essere eseguita con tecnica T.O.C come da progetto presentato 155_TAVIR08_ATTR_SP46_E_CANALE.PDF.

Le buche di lancio della T.O.C dovranno essere eseguite fuori dalla carreggiata stradale della SP 46 “ Castel Maggiore – Granarolo””

concessione

● **Consorzio di Bonifica Renana⁴**

“parere idraulico favorevole (...) relativa al progetto denominato “Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica “Castel Maggiore 1”, “Castel Maggiore 2” e “Castel Maggiore 3”, in Comune di Castel Maggiore (BO) nel rispetto delle seguenti condizioni:

- *il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l’invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell’efficienza idraulica dell’invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione);*
- *prima dell’inizio dei lavori lungo Via Sammarina, in adiacenza al fosso privato irriguo “Fosso Impianto Pidocchio”, per la posa dell’elettrodotto di connessione, il proponente dovrà richiedere, allegando elaborati tecnici risolutivi l’interferenza, parere irriguo allo scrivente Consorzio.*

Si precisa che il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Aspromonte Rossella (...) e successivamente comunicato tramite PEC.”

● **HERA Spa e INRETE Distribuzione Energia Spa⁵:**

“AREA PARCO FOTOVOLTAICO

Visionate le planimetrie di progetto del parco fotovoltaico, (rif. elaborato “TAV.A03”), il perimetro est del comparto su Via Sammarina presenta un’interferenza in parallelismo con la condotta acqua DN80 in fibrocemento. La condotta pertanto potrebbe ricadere nella fascia di rispetto stradale indicata nell’elaborato.

Pertanto, si richiede di mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle eventuali recinzioni, nonché di almeno 3 metri da eventuali alberature previste.

Si ricorda che non potranno essere realizzati manufatti lungo l’asse delle condotte gestite dalle Scriventi.

OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

Come indicato nelle planimetrie di progetto (rif. elaborato “TAV.IR02”), e nella planimetria di dettaglio dell’attraversamento sulla A13 (rif. elaborato “TAV.IR07”), il cavidotto di collegamento alla rete elettrica di progetto risulta interferente con i seguenti sottoservizi in gestione alle Scriventi:

- *rete idrica;*
- *rete gas VI specie;*
- *rete gas IV specie;*

Nello specifico, le interferenze riguardano sia il tratto a monte che il tratto a valle dell’autostrada a13.

TRATTO A MONTE AUTOSTRADA A13 BOLOGNA-PADOVA

Per il tratto a monte dell’autostrada A13, come indicato nella planimetria “TAV.IR07”, il cavidotto presenta un’interferenza in attraversamento con una condotta idrica adduttrice DN800 in acciaio.

³ prot. 50170 del 29/07/2025, in atti con PG n. 136845 del 30/07/2025

⁴ prot.12445 del 13/08/2025, agli atti con PG n. 146454 del 13/08/2025

⁵ prot n. 104899-45911 del 18/12/2025, agli atti con PG n. 225931 del 18/12/2025

Vista l'importanza strategica di tale condotta, sarà necessario rispettare le condizioni di seguito riportate, sia rispetto alla configurazione attuale sia rispettando il nuovo tracciato a seguito dell'ampliamento della A13:

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di trivellazione teleguidata si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 2 m dalle condotte adduttrici.*
- *Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.*
- *Negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

TRATTO A VALLE AUTOSTRADA A13 BOLOGNA-PADOVA – VIA SAMMARINA

Per il tratto a valle dell'autostrada A13, le interferenze riguardano una condotta acqua distributrice DN80 in fibrocemento posata su Via Sammarina e due condotte di media pressione del gas, una condotta DN100 in acciaio di sesta specie e una condotta DN100 in acciaio di quarta specie.

Pertanto, sarà necessario rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio:

Servizio ACQUEDOTTO

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalle condotte distributrici.*
- *Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.*
- *Negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

Servizio GAS

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m per le condotte in media pressione, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.*
- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di trivellazione teleguidata si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 2 m per le condotte in media pressione, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.*
- *Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore.*
- *Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento*

accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.

Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A., l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:

- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.

- **ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali⁶:**

“Campi elettromagnetici a bassa frequenza

(...) si ritiene che il progetto sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, a condizione che:

- *all'interno delle estensioni delle DPA complessive, associate alle cabine in progetto e alle linee elettriche esistenti e in progetto, non siano presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere;*
- *nel caso in cui gli elettrodotti in progetto attraversino o siano confinanti con terreni privati, le pertinenze a permanenza prolungata quali giardini, cortili e aree stabilmente attrezzate ricadano esternamente alle DPA associate a tali elettrodotti.*

Terre e rocce da scavo

Tenuto conto che il proponente intende effettuare un completo riutilizzo in sito delle terre scavate ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/17, si ricorda che la verifica della non contaminazione di detto materiale andrà eseguita attraverso la caratterizzazione prevista dall'Allegato 4.

- **Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea⁷:**

“Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
- *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
- *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
- *piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

⁶ in atti con PG n. 227629 del 19/12/2025

⁷ prot 70170 del 08/09/2025, agli atti con PG n. 158496 del 08/09/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.